



AVVISO N. 332/2012
selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'attribuzione di
n. 1 assegno di ricerca "post dottorale" (categoria B)
presso il Dipartimento di Architettura e Design.

Il Politecnico di Torino intende attribuire n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca: **"Invece del restauro: cultura e pratica della manutenzione come strumento preventivo o di accompagnamento agli interventi già eseguiti"**, di cui alla scheda allegata.

Campo di ricerca:	Architecture
Settore Scientifico Disciplinare:	ICAR/19 – Restauro
Durata assegno:	2 anni
Importo lordo assegno:	Euro 22.000,00 annui lordi.

La domanda di partecipazione alla selezione, *redatta sull'apposito modulo e corredata della documentazione indicata nel bando generale per l'attribuzione di assegni di ricerca*, dovrà essere presentata presso l'Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali - Ufficio Personale non strutturato ed elaborazione dati – stanza n. 3 – **dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00**, ovvero inviata tramite fax, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, al n. 0110905919, **entro le ore 16.00 del giorno 8.11.2012**. La data di arrivo sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'ufficio. Non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre il suddetto termine.

La selezione verrà effettuata, per titoli e colloquio, secondo il programma d'esame sotto indicato:

Titolo di studio richiesto per la partecipazione:	Dottorato di ricerca in settori attinenti al programma di ricerca, o titolo universitario straniero equivalente.
Campi su cui dovranno vertere i titoli:	Saranno presi in esame e valutati titoli afferenti il Settore Scientifico Disciplinare ICAR 19; in particolare si richiede una specifica produzione che attesti esperienza e conoscenza approfondita dei temi progettuali ed operativi del restauro.
Temi del colloquio:	<p>Il colloquio verterà sulla discussione dei temi inerenti il programma di ricerca (la conservazione programmata; l'intervento di restauro; l'ideazione dei bandi per i finanziamenti degli interventi sui beni architettonici a scala territoriale; la progettazione di azioni sistemiche per promuovere la valorizzazione del territorio attraverso gli interventi sui BCC). In particolare si dovranno accertare le capacità dei candidati di organizzare e gestire un programma di ricerca dettagliato di carattere operativo; si verificherà inoltre la conoscenza dei fondamenti disciplinari (del settore ICAR 19).</p> <p>Saranno, inoltre, discussi i titoli ammessi a valutazione e accertata la conoscenza della lingua inglese e per i cittadini stranieri anche di quella italiana.</p>



CALENDARIO DELLE PROVE:

Affissione valutazione titoli:	elenco	il 14.11.2012 – ore 14,30 alla bacheca del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino – Torino - Castello del Valentino - Viale Mattioli n. 39
Colloquio:		il 14.11.2012 – ore 15,30 presso il Dipartimento di Architettura e Design - Politecnico di Torino – Torino – Castello del Valentino - Viale Mattioli n. 39

Titoli:

Sono valutati, purché in settori attinenti a quello per il quale è bandito l'assegno, i seguenti titoli:

- il dottorato di ricerca fino a 10 punti;
- il voto di laurea fino a 5 punti;
- pubblicazioni fino a 15 punti;
- i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea conseguiti in Italia o all'estero fino a 10 punti;
- lo svolgimento di documentata attività di ricerca (compresa quella effettuata nell'ambito dello svolgimento della tesi di laurea o di dottorato) presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, fino a 20 punti con un massimo di 4 punti all'anno.

Coloro che hanno prodotto domanda dovranno presentarsi nel luogo, giorno ed ora su indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

Il bando generale per l'attribuzione degli assegni di ricerca, cui si rinvia per gli aspetti procedurali, e il "Regolamento per l'attribuzione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" sono disponibili su internet al seguente indirizzo: <http://www.swas.polito.it/services/concorsi/>."

Torino, 29.10.2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(P. VIGLIANI)



<p>DENOMINAZIONE PROGRAMMA DI RICERCA</p> <p>Invece del restauro: cultura e pratica della manutenzione come strumento preventivo o di accompagnamento agli interventi già eseguiti.</p> <p>Instead of restoration: culture and practice of maintenance as a preventative tool or accompanying interventions</p>
<p>ACRONIMO PROGRAMMA DI RICERCA</p> <p>InReM</p>
<p>DURATA E DATA DI INIZIO DEL PROGRAMMA DI RICERCA</p> <p>24 mesi; dal 01_12_2012 al 30_11_2014</p>
<p>CONTENUTO E FINALITÀ PROGRAMMA DI RICERCA</p> <p>L'iniziativa si pone come obiettivo quello di giungere a sollecitare una domanda/richiesta di manutenzione che scaturisca da una maggiore consapevolezza della collettività su questi temi. Si tratta cioè di uscire dalla logica dei grandi cantieri di restauro, per diffondere sul territorio una cultura di prevenzione e/o di mantenimento dello stato di efficienza dei beni architettonici. Questo è un aspetto che diventa fondamentale soprattutto per gli Enti impegnati nell'erogazione di finanziamenti a sostegno della conservazione dei Beni Culturali.</p> <p>L'obiettivo quantitativo del progetto è quello di traslare questa esigenza di manutenzione da soggetti e beni di grande valore, a soggetti più deboli, diffusi sul territorio, quali per esempio le strutture fortificate, i palazzi municipali, appartenenti a realtà locali di piccole dimensioni e scarse possibilità economiche.</p> <p>The proposed initiative aims to reach solicit a question / request for maintenance arising from an increased awareness of the community on these issues. It is a question of escape from the logic of the great restoration sites, projects targeted at the most attractive monuments, to spread on the territory of a culture of prevention and / or maintenance of the state of efficiency of architectural heritage.</p> <p>This is an aspect that becomes especially crucial for organizations engaged in the provision of funding to support the conservation of cultural heritage. The quantitative objective of the project is to translate this need for maintenance by persons and goods of great value to the most vulnerable, spread over the territory, such as fortified structures, municipal buildings, belonging to local small and scarce economic opportunities.</p>
<p>PRESTAZIONI RICHIESTE ALL'ASSEGNISTA DI RICERCA</p> <p>Si richiede un'attività di ricerca che impegni il futuro assegnista in diverse fasi, corrispondenti al seguente programma :</p> <p>I anno</p> <p>1) Verifica dello "stato dell'arte" della ricerca in materia di manutenzione: la ricerca prenderà il via dalla disamina dello stato dell'arte in materia di manutenzione, specie per ciò che attiene la categoria dei BBCC e la cosiddetta attività di "conservazione programmata" (secondo una definizione di S. Della Torre); l'articolazione prevista è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Ricerche in atto e successivo confronto su premesse e obiettivi finali;b) Attività di ricerca promosse dal MIUR (progetti PRIN) riferite al territorio nazionale;c) Iniziative di ricerca internazionali;d) Altre attività di ricerca orientate anche alla formazione delle figure di operatori della "conservazione programmata" (Esempio della Regione Lombardia, figura del manutentore). <p>2) Disamina dei progetti conservati negli archivi lavori della Compagnia di San Paolo: censimento degli interventi di restauro finanziati dalla Compagnia sul territorio della Regione Piemonte (2000-2012). Da questa disamina si procederà con l'elaborazione dei dati riferendosi sia alle diverse categorie di</p>



soggetti e beni beneficiari dei finanziamenti, sia alla loro diffusione/concentrazione sul territorio, per giungere all'acquisizione di un data-base dal quale estrarre le tematiche più interessanti per l'applicazione dello studio successivo.

3) Il tema della manutenzione delle strutture fortificate

Si ritiene che, in particolare, la ricerca debba concentrare l'attenzione sul tema delle strutture fortificate, quale primo caso studio di una categoria di Beni con una particolare diffusione sul territorio. Dalla prima fase della ricerca sarà possibile estrapolare i dati riferiti agli interventi già finanziati ed eseguiti, rispetto ai quali seguiranno le considerazioni e le proiezioni sull'intero sistema. Il tema della manutenzione, interpretato quale opera prima e fondamentale della conservazione, sarà proposto non solo a scala architettonica o di singola struttura, ma come un'azione di scala territoriale estesa all'intorno del Bene e ai segni connessi con il paesaggio culturale di cui è parte integrante.

II anno

Elaborazione dei dati provenienti dalle ricerche svolte nella prima fase: i dati saranno elaborati per tipologie diverse e per categorie (edifici già restaurati, da restaurare, allo stato di rudere), in modo da raccogliere elementi di sintesi che indichino quale potrebbe essere il bacino a cui rivolgere il successivo piano di sensibilizzazione a sostegno di una nuova domanda nel settore manutentivo.

Ciò comporta, altresì, che si pervenga alla definizione di strumenti conoscitivi e gestionali semplici e di facile impiego (schede per la manutenzione), che saranno uno degli obiettivi centrali dello studio: i potenziali soggetti interessati dovranno disporre di strumenti che siano la base per avviare la futura attività manutentiva in maniera sistematica.

Elaborazione finale di una proposta di progetto di conservazione programmata da estendersi a scala territoriale secondo gli esiti ottenuti.